



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della **FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL**
per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Maria Luisa De Carli

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Paola Fazio

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 5/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 gennaio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 ottobre 1994, con il quale la Fondazione « Rossini Opera Festival » è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio finanziario 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è emerso che:

l'esercizio chiude con un disavanzo economico di euro 82.464 (nel 2012 era stato registrato un avanzo di euro 79.029) e con un patrimonio netto che si attesta a euro 469.422 (nel 2012 era di euro 551.885);

tale risultato viene ritenuto del tutto episodico e attribuibile alla particolare onerosità di una singola opera (Guillaume Tell); pur tuttavia, la Corte non può non osservare come la programmazione e l'allestimento delle opere non debbano prescindere da una valutazione delle risorse economiche disponibili;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013 – corredato delle relazioni dell'organo amministrativo e di revisione – della Fondazione « Rossini Opera Festival », l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Maria Luisa De Carli

PRESIDENTE f.f.
Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 28 gennaio 2015.

IL DIRIGENTE
(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE « ROSSINI OPERA
FESTIVAL » PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. Ordinamento	»	16
2. Organi	»	18
3. Apparato organizzativo e personale	»	20
4. Attività istituzionale	»	23
5. Risorse finanziarie	»	27
6. Ordinamento contabile	»	29
7. Conto economico e stato patrimoniale	»	31
8. Considerazioni conclusive	»	34

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei Conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli artt. 2 e 3 della 21 marzo 1958, n.259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Rossini Opera Festival" (ROF) per l'esercizio finanziario 2013, nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi successivamente, fino alla data corrente¹.

¹ Per il referto sulla gestione finanziaria degli esercizi 2011 e 2012 vedi "Atti Parlamentari - Camera dei Deputati, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 82".

1. Ordinamento

Il Rossini Opera Festival (ROF) cura la realizzazione del festival musicale lirico che dal 1980 si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioachino Rossini. Il Festival è stato istituito con la finalità di diffondere e di valorizzare nel mondo la musica del compositore.

Nel 1994 da ente autonomo è stato trasformato in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato².

Sono promotori della Fondazione il comune di Pesaro, la provincia di Pesaro - Urbino, la Fondazione Cassa di risparmio di Pesaro, la Banca popolare dell'Adriatico e la Fondazione Scavolini.

Il Rossini Opera Festival è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo (MIBACT) dal quale riceve un contributo annuale³.

Al Rossini Opera Festival è stata riconosciuta la qualifica di ente preposto al recupero e alla rivitalizzazione delle opere di Gioachino Rossini, parte integrante del patrimonio culturale italiano⁴. Inoltre, è membro dell'Associazione Europea dei festival⁵.

Per la realizzazione delle proprie attività il festival si avvale della collaborazione scientifica della Fondazione Rossini⁶ e del Conservatorio statale di musica "Gioachino Rossini" di Pesaro.

Il quadro normativo di riferimento non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni. Pertanto per un maggior approfondimento delle vicende che hanno interessato la Fondazione si rinvia alle relazioni precedenti.

² Decreto del Ministro con delega per lo spettacolo del 19 maggio 1998.

³ La legge 12 agosto 1993 n. 319 ha attribuito al Rossini Opera Festival un contributo statale la cui continuità è stata garantita con le leggi 1 dicembre 1997 n. 420 e 12 luglio 1999 n. 237.

⁴ Legge n. 319 del 13 agosto 1993.

⁵ L'Associazione Europea dei Festival ha la funzione di promuovere lo scambio di informazioni e la collaborazione fra i diversi festival. Ne fanno parte oltre cento fra i maggiori festival europei di musica, teatro e danza.

⁶ La Fondazione Rossini è nata nel 1940 con la finalità di sostenere le attività del "Conservatorio statale di musica Gioachino Rossini" e lo studio e la diffusione della figura, della memoria e delle opere del musicista. A detta Fondazione il Comune di Pesaro conferì la proprietà e la gestione del patrimonio che aveva ricevuto in eredità da G. Rossini.